

MONTEFIBRE S.P.A.
RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 31 MARZO 2008

Montefibre

**RELAZIONE TRIMESTRALE APPROVATA
DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 7 MAGGIO 2008**

PREMESSA

Nel primo trimestre del 2008 il risultato derivante dall'attività operativa del Gruppo Montefibre registra una perdita di 4,2 milioni di euro, a fronte della perdita di 4,9 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Peraltro nel trimestre si è registrata una plusvalenza netta di 5,7 milioni relativa all'alienazione di un immobile dello stabilimento di Porto Marghera.

Si evidenzia che il contenuto del presente documento rispecchia le previsioni del nuovo art. 154-ter, comma 5, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, inserito dall'art. 1, comma 10, del D. Lgs. n. 195 del 6 novembre 2007, che disciplina il contenuto e la pubblicazione dei Resoconti intermedi di gestione.

Per una migliore analisi dei risultati economici e finanziari, la Società ha ritenuto utile continuare a inserire dati quantitativi consolidati, in analogia con quanto pubblicato nelle precedenti Relazioni trimestrali; a tale proposito, si rileva che:

- i dati quantitativi consolidati sono stati determinati utilizzando i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS); limitatamente ai dati del mese di marzo della controllata Montefibre Hispania, sono state adottate le stime dei costi di periodo utilizzate nelle previsioni gestionali;
- i prospetti contabili utilizzati sono analoghi a quelli riportati nella Relazione degli Amministratori sul Bilancio consolidato 2007;
- l'area di consolidamento non è variata rispetto all'esercizio precedente; tuttavia, a seguito dell'acquisizione (avvenuta nel quarto trimestre del 2007) da parte di Montefibre Hispania della restante quota di Genfibre (precedentemente posseduta al 50% con il Gruppo Iberdrola) e della incorporazione di Genfibre stessa in Montefibre Hispania, nel primo trimestre 2008 il conto economico consolidato include i risultati dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Di seguito vengono riportati i prospetti che illustrano la situazione economica del primo trimestre 2008, raffrontata con quella del corrispondente periodo del 2007, e la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2008, raffrontata con quella al 31 dicembre 2007.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	31.3.2008	31.3.2007
Ricavi netti	82,0	88,8
Altri ricavi e proventi	1,2	1,2
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(74,4)	(81,6)
Lavoro e oneri relativi	(8,6)	(10,4)
Proventi (oneri) da operazioni non ricorrenti	(0,3)	0,0
MARGINE OPERATIVO LORDO	(0,1)	(2,0)
Ammortamenti e rettifiche di valore	(4,1)	(2,9)
RISULTATO OPERATIVO	(4,2)	(4,9)
Plusvalenza da dismissione immobiliare	5,7	-

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in milioni di euro)	31.3.2008	31.12.2007
Indebitamento finanziario netto a medio e a lungo termine	(11,8)	(13,2)
- Debiti finanziari	(59,1)	(74,0)
- Attività finanziarie		
- Disponibilità	2,4	14,4
Posizione finanziaria netta a breve termine	(56,7)	(59,6)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(68,5)	(72,8)

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Nel primo trimestre dell'anno, i ricavi netti sono stati pari a 82,0 milioni di euro, con la seguente ripartizione per area geografica di destinazione e per tipologia di prodotto:

(in milioni di euro)	Fibra acrilica		Altri ricavi		Totale	
		%		%		%
2008						
Italia	14,6	17,9	0,0	0,0	14,6	17,9
Resto Europa	10,8	13,1	8,9	10,8	19,7	23,9
Altri paesi	47,7	58,2	0,0	0,0	47,7	58,2
TOTALE	73,1	89,2	8,9	10,8	82,0	100,0

Di seguito si riportano i corrispondenti valori per i primi nove mesi del 2007:

(in milioni di euro)	Fibra acrilica		Altri ricavi		Totale	
		%		%		%
2007						
Italia	15,7	17,7	0,0	0,0	15,7	17,7
Resto Europa	16,1	18,1	0,0	0,0	16,1	18,1
Altri paesi	57,0	64,2	0,0	0,0	57,0	64,2
TOTALE	88,8	100,0	0,0	0,0	88,8	100,0

Rispetto al primo trimestre del 2007 si osserva un forte incremento degli altri ricavi, che ora recepiscono le vendite di energia elettrica prodotta nella centrale già di Genfibre. Trascurando tali proventi, i ricavi dalle vendite di fibra acrilica registrano una riduzione del 17,6%, risultante di una variazione del +4,2% per prezzi e del -21,8% per volumi. Quest'ultima è la conseguenza della decisione, assunta nel quarto trimestre 2007, di razionalizzare gli assetti produttivi degli stabilimenti del Gruppo, nello stesso tempo specializzandone le produzioni: pieno utilizzo della capacità produttiva dello stabilimento di Miranda de Ebro, che beneficia dell'integrazione con la centrale elettrica, e produzione delle sole specialità a più alto margine e di limitati quantitativi di *commodities* nello stabilimento di Porto Marghera. La variazione per prezzi è la conseguenza degli incrementi delle quotazioni della fibra, anche se a fronte di più consistenti incrementi dei costi della materia prima acrilonitrile, che sono cresciuti dell'11,7% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi sono diminuiti dell'8,3% rispetto al corrispondente periodo del 2007, per l'effetto combinato della riduzione dei volumi venduti, dell'incremento dei costi delle materie prime e del consolidamento dei costi della centrale elettrica.

Il costo del lavoro, inclusi i versamenti per trattamento di fine rapporto, e con l'esclusione degli oneri relativi a incentivazioni per risoluzioni consensuali e mobilità, è diminuito del 17,3% rispetto al primo trimestre del 2007, per effetto dell'avvio, dalla fine del 2007, della cassa integrazione guadagni nello stabilimento di Porto Marghera, a fronte del ridotto assetto produttivo, e di ulteriori azioni di razionalizzazione negli altri siti del Gruppo.

Di seguito sono riportati i dati sull'organico medio del Gruppo per il primo trimestre del 2008 confrontati con quelli corrispondenti del 2007:

	2008	2007
Organico operativo	655	746
Organico a ruolo	708	892

Tutto il personale a ruolo non operativo è in cassa integrazione ordinaria (CIG), mentre la riduzione dell'organico a ruolo è principalmente determinata dall'uscita in mobilità, con il 31.12.2007, del personale di Ottana fino ad allora in cassa integrazione straordinaria.

Dopo oneri non ricorrenti per 0,3 milioni, relativi ad incentivazioni all'esodo, il margine operativo

lordo si è attestato a -0,1 milioni, a fronte dei -2,0 del primo trimestre 2007.

Gli ammortamenti sono stati pari a 4,1 milioni di euro, in crescita rispetto a quelli del primo trimestre 2007 per la presenza ora fra i cespiti anche della centrale elettrica acquisita: il risultato operativo è stato pertanto di -4,2 milioni di euro, contro i -4,9 del corrispondente periodo dell'anno precedente.

La posizione finanziaria netta, risultata passiva per 68,5 milioni, registra un miglioramento rispetto al 31 dicembre 2007, dopo un incasso di circa 6 milioni di euro quale provento dell'alienazione immobiliare citata in premessa e di 8 milioni quale anticipazione per la cessione dell'immobile di sede di cui appresso. Nel trimestre si sono sostenuti esborsi straordinari per gli oneri di liquidazione del personale di Ottana, nonché incrementi del circolante attivo per l'acquisizione da parte di Montefibre Hispania di mercati caratterizzati da più lunghi termini di pagamento e il saldo di alcune posizioni debitorie commerciali della Capogruppo per le quali era stato rinegoziato un allungamento dei termini di pagamento.

ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Nel primo trimestre si sono ulteriormente accentuati i fattori che negli ultimi esercizi hanno negativamente condizionato la situazione dell'industria europea delle fibre: elevati costi delle materie prime e dell'energia, pressione delle importazioni di prodotti tessili dal *Far East* e rafforzamento dell'euro, che penalizza la competitività dei produttori europei.

Già nel commento al bilancio 2007 si è fatto rilevare come i prezzi della fibra acrilica, spinti dall'incessante aumento dei costi di materie prime ed energia, abbiano ormai raggiunto livelli tali da renderle meno competitive, almeno per alcune applicazioni, di altre fibre, sia naturali che sintetiche: pertanto rallentano i consumi anche in quelle aree geografiche, come la Cina, dove prima si verificava invece un incremento. Prosegue inoltre il processo di delocalizzazione dei consumi dall'Europa Occidentale verso l'Europa Orientale e la Turchia.

Le statistiche del CIRFS sulle consegne dei produttori europei di fibra acrilica (inclusi i turchi) sembrano confermare quanto sopra: infatti nel primo trimestre 2008 ad un calo del 24,9% in Europa Occidentale ha fatto riscontro un incremento del 14,4% in Europa Orientale e Turchia (totale Europa + Turchia: +3,2%), ma

fortissima è stata la diminuzione delle consegne in aree geografiche quali la Cina (-77,6%) e il resto del mondo (-14,7%), certo soprattutto per problemi di competitività legati al cambio euro/dollaro.

In questo contesto i volumi di vendita di fibra acrilica del Gruppo nel primo trimestre dell'anno sono scesi globalmente del 22% circa, con una variazione del *mix* geografico, giacché la riduzione in Europa Occidentale è stata in parte compensata da maggiori vendite in Europa dell'Est e Turchia, mentre si sono drasticamente ridotte le vendite in Cina e negli altri paesi del *Far East*, troppo poco remunerative nell'attuale situazione di mercato, e conseguentemente si è fatto ricorso alla già citata razionalizzazione degli assetti produttivi del Gruppo. La difficoltà di recuperare sui prezzi di vendita gli incrementi dei costi delle materie prime ha ulteriormente depresso, in questo primo trimestre 2008, i margini unitari.

Al contrario, il *business* dell'energia elettrica, gestito direttamente a seguito della acquisizione di Genfibre, ha dato risultati molto buoni, grazie alla favorevole intonazione del mercato elettrico spagnolo, che, sia pure con oscillazioni stagionali, si prevede possa protrarsi per il prosieguo dell'anno, ed anche al funzionamento a pieno regime delle produzioni di fibra, che massimizza l'efficienza della produzione di energia.

Come ampiamente riferito nelle note del bilancio 2007, stante l'andamento economico negativo delle attività operative, Montefibre S.p.A. ha accelerato la realizzazione del progetto di dismissione di cespiti immobiliari, in linea con la decisione di ridurre l'indebitamento finanziario.

Nel febbraio 2008 è stato stipulato l'atto di compravendita di un immobile ubicato nello stabilimento di Porto Marghera, nonché del relativo terreno pertinenziale, per un corrispettivo di 6,1 milioni di euro, che ha generato la plusvalenza riportata nel conto economico. L'immobile, già adibito a magazzino, sarà ancora parzialmente utilizzato da Montefibre con un contratto di locazione transitoria triennale. Il preliminare di compravendita ha previsto anche la cessione di un'ulteriore piccola area sul fronte banchina che sarà alienata, per un corrispettivo di 0,4 milioni, successivamente all'ottenimento delle autorizzazioni a gestire la banchina che si affaccia sul canale industriale.

Nel mese di aprile è stato stipulato l'atto di vendita dell'immobile, ubicato a Milano, utilizzato parzialmente dalla Società per i propri uffici

direzionali e in parte locato a terzi, per un corrispettivo di 20 milioni di euro, dei quali 8 incassati a marzo, dopo la firma del preliminare. Montefibre continuerà a utilizzare parte dell'immobile in locazione.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 l'immobile è iscritto al valore complessivo di 12,5 milioni e, in questo caso, la plusvalenza da registrare nel bilancio 2008 ammonterà a 7,5 milioni.

Le due operazioni immobiliari generano un flusso di cassa straordinario di circa 26 milioni, dei quali 14 già incassati entro il 31 marzo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Il secondo trimestre del 2008 mostra alcuni segni di un deterioramento dello scenario di mercato delle fibre acriliche. Spinte dall'ulteriore incremento dei costi del propilene, il cui mercato è slegato da quello delle fibre, le quotazioni dell'acrilonitrile sono nuovamente in tensione. I margini, malgrado una difficile azione di recupero sui prezzi di vendita, dovrebbero pertanto subire una modesta ulteriore flessione.

Nonostante le incisive azioni di contenimento dei costi e di ottimizzazione del *mix* di prodotti/mercati, il risultato lordo dell'attività fibre del Gruppo nel secondo trimestre dovrebbe risultare di poco inferiore a quello del primo trimestre, anche se in notevole miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Per il prosieguo, un possibile allentamento delle quotazioni dell'acrilonitrile dovrebbe consentire un contenuto miglioramento dei margini della fibra.

Complessivamente, il proseguimento del favorevole andamento della redditività della produzione e vendita di energia elettrica dovrebbe contribuire ad un sostanziale miglioramento del margine operativo lordo del Gruppo nell'esercizio.

Gli incassi per le cessioni immobiliari ed il miglioramento della redditività dell'attività industriale consentiranno, nei mesi a venire, una riduzione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

Milano, 7 maggio 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto De Santis

Il sottoscritto dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuliano Contro, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione trimestrale (Resoconto intermedio di gestione) al 31 marzo 2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 7 maggio 2008

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Giuliano Contro

MONTEFIBRE
SOCIETÀ PER AZIONI

SEDE LEGALE
Via Marco d'Aviano, 2
20131 Milano

CAPITALE SOCIALE
Euro 156.000.000 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO
e **CODICE FISCALE**
00856060157